A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Emilia Romagna
U.O. Servizi Tecnici

Bologna, 28/06/2018

Prot.n. 2018/9292/STE

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Lavori di risanamento conservativo Portico compendio demaniale denominato "FOD0038 - Palazzo degli Uffici Statali" Forlì Via Mazzini angolo Via Biondini CUP G63F18000010001 - CIG: 7553333792

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;

VISTO il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia deliberato dal Comitato di Gestione il 13 dicembre 2016 e approvato il 1° febbraio 2017 dal Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la determinazione n. 76, prot. n. 2017/2681/DIR del 23/02/2017, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;

VISTA la determinazione n. 77, prot. n. 2017/2686/DIR del 23/02/2017, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;

VISTA la comunicazione organizzativa n. 48 del 08/11/2017, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;

VISTO l'atto di Delega prot. n. 2018/816 del 24/01/2018;

VISTA la nota prot. 2018/2228/DAFC del 19/02/2018 con la quale è stata data notizia che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato approvato ai sensi dell'art. 60 comma 2 del D.L. 30 luglio 1999 n.300

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO l'articolo 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO l'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono *"b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e,*

P.zza Malpighi,19 - 40123 Bologna – Tel 051/6400311 – Faxmail 06/50516078
e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenziademanio.it
pec: dre_EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;"

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti, per lo svolgimento delle procedure relative ai contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs 50/2016, possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare gli artt. 32 comma 14, art. 35, art.36 e art. 37;

VISTO quanto disposto dall'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i., in merito all'obbligo di ricorso al mercato elettronico per l'acquisizione di beni e servizi sotto la soglia comunitaria;

PREMESSO CHE

- l'immobile FOD0038 è in parte di proprietà dello Stato ed in parte di proprietà della Regione Emilia Romagna ed è gestito dall'amministratore di Condominio Dott. Ceccarelli Luca dal 2012;
- la porzione demaniale risulta per la maggior porzione in uso governativo al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle Entrate, Ragioneria Provinciale di Forlì e Ministero Grazia e Giustizia - UEPE, ed in minima parte (alloggio custode piano terra, negozi piano terra ed due locali ex Ministero delle Infrastrutture e Trasporti al piano terra) in consegna all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia Romagna U.O. ST BO3;
- nell'anno 2016 sono pervenute varie segnalazioni inerenti il fenomeno di distacco degli intonaci esterni del Palazzo degli Uffici Statali di Forlì ed a seguito di ciò l'Amministratore del Condominio dell'Immobile ha affidato a tecnici esterni l'incarico di verifica sullo stato degli intonaci presenti nelle sole parti comuni tra cui anche sul porticato, oltre all'incarico di esecuzione di un sondaggio conoscitivo sull'intonaco presente all'intradosso del solaio dei porticati;
- con relazione acquisita a protocollo n. 2016/16928 del 19.10.2016 l'Ing. Davide Pantoli, a seguito dell'incaricato ricevuto dall'Amministratore di Condominio, ha comunicato gli esiti delle verifiche eseguite sugli intonaci presenti nelle parti comuni, tra cui anche gli intonaci del Porticato;
- con successiva relazione acquisita a protocollo n. 2016/17168 del 24.10.2016 l'Ing. Davide Pantoli ha comunicato gli esiti del sondaggio sulla campata n.18 del porticato prospiciente Corso Mazzini;
- con ordinanza n.59 del 24.10.2016 il Comune di Forlì ha ordinato all'Amministratore del condominio del Palazzo degli Uffici Statali di Forlì di provvedere ad eseguire un efficace intervento di transennamento delle aree pubbliche prospicienti i prospetti stradali del fabbricato in questione su via delle Torri, via Biondini, via Pedriali e Corso Mazzini, al fine di garantire l'incolumità dei passanti dal rischio di caduta di frammenti dell'immobile;
- L'Amministratore del Condominio in ottemperanza all'Ordinanza Sindacale di cui sopra ha incaricato una ditta specializzata per l'installazione di una recinzione lungo tutto il porticato del Palazzo Uffici Statali, oltre all'installazione, solo in corrispondenza degli accessi ai vani scala degli uffici e ai negozi in uso, di ponteggi di protezione contro la caduta accidentale di porzioni d'intonaco dall'intradosso dei solai del porticato.
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito di segnalazione da parte delle Amministrazioni interessate, ha avviato le procedure per programmare l'esecuzione di lavori sull'immobile in oggetto, codice intervento INT_PROV_35282 "Palazzo Uffici Statali Forlì -

Lavori di restauro dei prospetti e delle parti comuni – PRIORITA ALTA – Euro 2.003.760,00, ma all'attualità, anche se tali lavori sono stati validati con anno di attivazione 2018, gli interventi non sono stati ancora finanziati;

- atteso il tempo trascorso e l'impossibilità di dare avvio entro il corrente anno 2018 ai lavori di messa in sicurezza da eseguirsi presso il Palazzo degli Uffici Statali di Forlì da parte del Provveditorato alle OO.PP., al fine di rendere fruibile il porticato all'uso pubblico e consentire l'accesso all'impresa che entro l'anno dovrebbe avviare i lavori per una razionalizzazione degli uffici dell'Agenzia delle Entrate da eseguirsi anche al piano terra dell'immobile, la Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio in data 11 maggio 2018 ha effettuato un sopralluogo al fine di valutare la possibilità di eseguire un intervento urgente di manutenzione degli intonaci limitato ai soli portici del Palazzo degli Uffici Statali di Forlì;
- nella medesima data dell'11 maggio 2018, l'Assemblea di Condominio con propria deliberazione ha conferito mandato all'Agenzia del Demanio di progettare ed eseguire i lavori di messa in sicurezza del Porticato del Palazzo degli Uffici Statali e precisamente nella parte ad angolo tra Corso Mazzini e via delle Torri, con spese a carico dei condomini del Palazzo;
- con nota acquisita a prot. 2018/7849 del 04.06.2018 il Ministero della Giustizia Dipartimento per la Giustizia Minorile e di comunità in riscontro al verbale di assemblea del 11.05.18 ha comunicato la propria disponibilità a voler partecipare alla spesa per i lavori di cui al punto 1) dell'O.d.g. inerente l'esecuzione dell'intervento in oggetto ;
- con nota acquisita a prot. 2018/8892 del 21/06/2018 l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale dell'Emilia Romagna Settore Gestione Risorse in riscontro al verbale di assemblea del 11.05.18 ha comunicato la propria disponibilità a voler partecipare alla spesa per i lavori di cui al punto 1) dell'O.d.g. inerente l'esecuzione dell'intervento in oggetto.
- con nota prot. 2018/7984 del 05.06.2018 sono stati conferiti: 1) l'incarico di RUP e Direttore dei Lavori all'Ing. Orazio Pennisi funzionario di questa Direzione, 2) l'incarico di Progettista all'Arch. Silvano Arcamone;
- in data 06.06.2018 il Progettista Arch. Silvano Arcamone, ha redatto il progetto architettonico delle opere di risanamento conservativo del porticato del compendio demaniale Palazzo Uffici Statali di Forlì, trasmettendo alla competente Soprintendenza i seguenti elaborati:
    - **<u>Elenco elaborati architettonici</u>**
    - Tav.01_Rilievo ed illustrazione fotografica;
    - Tav.02_Progetto
    - Relazione tecnica intervento:
- il progetto esecutivo, redatto dall'Arch. Silvano Arcamone, è costituito dai seguenti elaborati:
    - Tav.01_Rilievo ed illustrazione fotografica;
    - Tav.02_Progetto
    - Relazione tecnica intervento:
    - Capitolato Speciale d'Appalto;
    - computo metrico estimativo;
    - computo oneri per la sicurezza;
    - incidenza manodopera;
    - quadro economico;
    - cronoprogramma dei lavori;
    - elenco prezzi;
    - analisi prezzi.
- questa Stazione Appaltante, per l'esecuzione dell'intervento in oggetto ha determinato un importo delle opere da appaltare pari ad € 98.813,75 di cui €. 20.070,34 per oneri della

sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 42.258,09 per costo incidenza manodopera, per un importo complessivo da quadro economico (lavori + somme a disposizione della Stazione Appaltante) di €. 135.945,30 così come di seguito esplicitato:

	QUADRO ECONOMICO		
	Lavori di risanamento conservativo Porticato Palazzo Uffici Statali di Forlì FOD0038		
A)	***IMPORTO DELLE OPERE***		*Importo*
A.1	Importo dei lavori a misura	A.1	78.743,41 €
A.2	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetto a ribasso)	A.2	20.070,34 €
	Sommano		98.813,75 €
-	Importo Lavori soggetto a ribasso	A1	78.743,41 €
-	***B) Somme a disposizione per l'amministrazione***		
	Imprevisti sui lavori (10%)		9.881,38 €
	IVA Lavori 10% cat. OG2		9.881,38 €
	IVA 10% sugli imprevisti		988,14 €
	Spese coordinatore della sicurezza compreso CNPAIA compreso IVA e CNPAIA		8.300,00 €
	Incentivo funzioni tecniche art.113 D.Lgs 50/2016 (pari a 2%)		1.976,28 €
	Oneri contributo ANAC		30,00 €
	Spese amministrative per bollettini, collaudi, ecc.		6.074,39 €
-	**Totale somme a disposizione dell'amministrazione**	**B**	**37.131,55 €**
	Sommano	*(A+ B)*	*37.131,55 €*
-	**TOTALE IMPORTO**	-	**135.945,30 €**

- le categorie di lavori desunte dal progetto esecutivo sono OG2 classifica I o superiori "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali" come categoria prevalente;
- con nota prot. 8891 del 21.06.2018 la competente Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ha autorizzato l'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 21 del Dlgs. 42/2004 e s.m.i;
- ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera b. della L. R. n.15/2013 "Non sono soggetti ai titoli abilitativi di cui all'articolo 9: b) le opere pubbliche, da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti;"
- è possibile avviare una procedura per l'individuazione della ditta esecutrice dei lavori, facendo ricorso agli operatori economici individuati mediante la procedura del Sistema Accentrato delle manutenzioni.

RILEVATO:

- Che l'importo lavori per la realizzazione dell'intervento in argomento, è stato quantificato in Euro 98.813,75 oltre Iva e così composto:

  - Euro 16.414,98 quale importo a base d'asta;
  - Euro 20.070,34 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
  - Euro 42.258,09 per costo della manodopera non soggetto a ribasso.

- Che l'importo complessivo di Quadro Economico è pari a **Euro 135.945,30**.

- che il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 60 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- che l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è: G63F18000010001;
- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è: 7553333792;
- Codice CPV: 45454100-5 ;
- di assumere formale impegno alla spesa di € 30,00 quale contributo dovuto dalla Stazione Appaltante a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, di lavori, servizi e forniture, e che si provvederà al versamento all'Autorità di Vigilanza successivamente all'emissione del bollettino MAV da parte della predetta Autorità;

PRESO ATTO:

- che l'ANAC, con le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", al punto. 4.1.11 stabilisce che: *"Gli elenchi di operatori economici vigenti, possono continuare ad essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, purché compatibili con il Codice e con le presenti linee guida, provvedendo nel caso alle opportune revisioni"* ;
- che la pubblicità annuale garantita dalla stazione appaltante ai fini dell'istituzione dei predetti elenchi, l'apertura del sistema alle candidature di ulteriori operatori, la proporzionalità dei requisiti richiesti per la partecipazione alle singole consultazioni e il rispetto del principio di rotazione, consentono di ritenere gli Albi dell'Agenzia del Demanio compatibili con il Codice;
- che l'Agenzia del Demanio - Direzione Emilia Romagna è una delle quattro Stazioni Appaltanti del Sistema Accentrato delle manutenzioni, per la realizzazione di interventi per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge n.190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Emilia Romagna.

CONSIDERATO:

- con nota prot. 2018/2228/DAFC del 19/02/2018 è stata data notizia che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2018 è stato approvato ai sensi dell'art. 60 comma 2 del D.L. 30 luglio 1999 n.300;
- che le opere da realizzare sono dettagliate all'interno degli elaborati di progetto richiamati e non materialmente allegati;
- che la durata dell'appalto è stata quantificata in sessanta (60) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'esecuzione del contratto;
- l'importo di complessivo di quadro economico di Euro 135.945,30 per la realizzazione dell'intervento in questione, trova copertura economica all'interno della classe di Budget FD1501 – Manutenzione di manutenzione non programmati su immobili dello Stato esercizio finanziario 2018 – capitolo di spesa 7754;

DETERMINA

1. che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il progetto esecutivo dei Lavori di risanamento conservativo Portico compendio demaniale denominato "FOD0038 - Palazzo degli Uffici Statali" Forlì Via Mazzini angolo Via Biondini, redatto dall'Arch. Silvano Arcamone che prevedente il seguente Quadro Economico:

	QUADRO ECONOMICO		
	Lavori di risanamento conservativo Porticato Palazzo Uffici Statali di Forlì FOD0038		
A)	***IMPORTO DELLE OPERE***		*Importo*
A.1	Importo dei lavori a misura	A.1	78.743,41 €
A.2	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetto a ribasso)	A.2	20.070,34 €
	Sommano		98.813,75 €
-	Importo Lavori soggetto a ribasso	A1	78.743,41 €
-	***B) Somme a disposizione per l'amministrazione***		
	Imprevisti sui lavori (10%)		9.881,38 €
	IVA Lavori 10% cat. OG2		9.881,38 €
	IVA 10% sugli imprevisti		988,14 €
	Spese coordinatore della sicurezza compreso CNPAIA compreso IVA e CNPAIA		8.300,00 €
	Incentivo funzioni tecniche art.113 D.Lgs 50/2016 (pari a 2%)		1.976,28 €
	Oneri contributo ANAC		30,00 €
	Spese amministrative per bollettini, collaudi, ecc.		6.074,39 €
-	**Totale somme a disposizione dell'amministrazione**	**B**	**37.131,55 €**
	Sommano	*(A+ B)*	*37.131,55 €*
-	**TOTALE IMPORTO**	-	**135.945,30 €**

3. che l'importo delle opere da appaltare è pari ad € 98.813,75 di cui €. 20.070,34 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 42.258,09 per costo incidenza manodopera, per un importo complessivo da quadro economico (lavori + somme a disposizione della Stazione Appaltante) di €. 135.945,30
4. di utilizzare quale criterio di aggiudicazione il prezzo più basso;
5. che il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
6. Di procedere all'affidamento dell'esecuzione dei lavori, facendo ricorso agli operatori economici individuati con la procedura del Sistema Accentrato delle manutenzioni,per la realizzazione di interventi per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge n.190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Emilia Romagna, mediante prenotazione dell'operatore attraverso l'applicativo Gestione Contratti;

7. ad integrazione e parziale modifica di quanto già previsto con nota prot. prot. 2018/7984 del 05.06.2018 di nominare l'Arch. Silvano Arcamone Direttore dei Lavori nonché Direttore Operativo l'Ing. Orazio Pennisi;
8. Di dare atto che l'importo di Euro 135.945,30 di Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento in questione, trova copertura economica all'interno della classe di Budget FD1501 – Manutenzione di manutenzione non programmati su immobili dello Stato esercizio finanziario 2018 – capitolo di spesa 7754;
9. di approvare gli atti di gara costituiti dalla lettera d'invito e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e contengono talune delle indicazioni essenziali per l'esecuzione dell'appalto che verrà stipulato con l'Aggiudicatario;
10. Di dare atto che i contratti verranno stipulati a misura con scrittura privata elettronica, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
11. di assumere formale impegno alla spesa di € 30,00 quale contributo dovuto dalla Stazione Appaltante a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, di lavori, servizi e forniture, e che si provvederà al versamento all'Autorità di Vigilanza successivamente all'emissione del bollettino MAV da parte della predetta Autorità;
12. Di dare mandato, al RUP ed al Responsabile U.O. Servizi Tecnici, di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire all'affidamento dei servizi in questione, e di procedere agli adempimenti previsti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Tancredi

Referenti Istruttoria:
Orazio Pennisi – tel. 051-6400352

Visto finanziario

Allegati:

- ~~Lettera di invito~~
- Relazione tecnica intervento:
- Capitolato Speciale d'Appalto;